

In the Online Labyrinth: comparing different perspectives on the digital challenge

di Mariachiara Anselmino

Il titolo del webinar tenuto lo scorso 26 marzo da INDICAM suggerisce il tentativo di fornire il filo di Arianna per districarsi nel labirinto che è ormai diventato il mondo online, tra i numeri da capogiro dell'*e-commerce*, che, inevitabilmente, costituisce un attraente fonte di guadagni anche per i criminali, e il *framework* normativo che risulta essere sempre alla sua rincorsa per dargli delle regole, sempre tenendo in considerazione la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali.

Grazie al prezioso contributo di esperti, in due panel tematici abbiamo voluto aprire uno spaccato sull'ecosistema digitale, dal processo di acquisto online dei consumatori – con la presentazione dei dati ottenuti dalla ricerca del neonato INDICAMarket Research Centre – alla proposta della Commissione Europea "Digital Services Act" (DSA), fino al nuovo progetto strategico di EUIPO per rafforzare la protezione della proprietà intellettuale sui *marketplaces*; dai problemi derivanti dall'implementazione del GDPR sotto il profilo della sicurezza e della privacy all'accesso all'WHOIS reso sempre più complicato dall'introduzione del Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali, fino agli abusi dei nomi a dominio e agli strumenti per i titolari di diritto per farvi fronte.

In questo particolare momento storico, che ha contribuito a rimarcare il ruolo preponderante

di Internet non solo nel successo di un business, ma anche nelle scelte quotidiane degli utenti, l'accento è stato posto inevitabilmente sulla necessità di trovare un giusto bilanciamento tra esigenze di crescita e sviluppo di nuove forme imprenditoriali e di protezione dei consumatori che fruiscono delle innumerevoli opportunità offerte dal web. Un compromesso non semplice che è al centro dell'ambizioso progetto della Commissione von der Leyen, intenzionata ad occupare un posto di rilievo nell'era digitale, consapevole che ciò è possibile solo assicurando un ambiente trasparente e sicuro per utenti e imprese.

Con questo evento, INDICAM ha voluto aprire un varco nel labirinto, coinvolgendo esperienze diverse ma accomunate dalla volontà di fare chiarezza sulle numerose contraddizioni che sussistono intorno al tema online e sulla distanza tra norma e fatto.

L'obiettivo è stato quello di gettare una luce su diverse problematiche ancora forse in ombra per la comunità IP, rispondendo da un lato al ruolo dell'Associazione come punto di riferimento per l'aggiornamento costante sui temi della proprietà intellettuale, e dall'altro per sensibilizzare i portatori di interesse su un tema, quello del digitale, che in questi mesi in Europa sta venendo messo sotto la lente di ingrandimento, sia con le negoziazioni in seno a Parlamento e Consiglio sul DSA (ricordiamo a tal proposito che la scadenza per la presentazione delle proprie note alla Commissione scade mercoledì 31 marzo), che sulla proposta di revisione delle regole comunitarie sulla sicurezza della rete e dei sistemi informatici.

Ci teniamo a sottolineare quanto sia estremamente importante rimanere vigili su

INDICAM

— PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

queste tematiche, come INDICAM sta facendo, sia presentando le proprie posizioni alle istituzioni europee che coinvolgendo i rappresentanti nazionali, per dare contezza di quanto alta sia la posta in gioco quando si tratta di tutelare le imprese e i consumatori dai crimini perpetrati attraverso il canale digitale.